sanitainformazione.it

www.sanitainformazione.it Lettori: 762 Rassegna del 20/02/2020 Notizia del: 20/02/2020 Foglio:1/2

Gio 20.02.2020

«Corruzione in sanità: tutti sanno che c'è ma si fa finta che non ci sia e se ne parla poco volentieri» - Terra Nuova

f









HOME

LAVORO

SALUTE

FORMAZIONE

APPUNTAMENTI

APICALI

SPECIALI

ALTRE ~

Cerca nel sito..

Q

LAVORO 20 Febbraio 2020

Professioni sanitarie, Conferenza Regioni approva documento sul riconoscimento delle competenze avanzate

Gli infermieri: «Un passo avanti importante con qualche ombra, che andrà ben declinato a livello locale». E i medici chiedono di poter contribuire











di Redazione



Per i professionisti sanitari arrivano dalle Regioni le prime indicazioni che riconoscono loro le "**competenze avanzate**" previste dall'ultimo contratto, ma non ancora regolamentate.

Il documento regionale, approvato oggi all'unanimità dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni, specifica come le aziende sanitarie dovranno riconoscere le competenze avanzate e prevede tre livelli in base all'esperienza professionale maturata e/o alla formazione per i professionisti specialisti/professionisti:

- Competenza di livello base del professionista sanitario neo-inserito in una specifica area:
- Competenza di livello 1 maturata dal professionista sanitario a seguito di esperienza professionale in una particolare area, anche attraverso formazione specifica:
- Competenza di livello 2 maturata dal professionista che ha sviluppato competenza di livello 1 e che acquisisce competenze avanzate con percorsi formativi complementari regionali, oppure quella maturata dal professionista sanitario che già opera in contesti che richiedono l'impiego delle competenze avanzate e che ha

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

LAVORO

Riscatto agevolato della laurea, l'esperto: «Ecco cosa cambia dopo circolare INPS»

Anche chi ha studiato prima del 1996 può richiederlo. Tomi (F.F.S. S.r.l. e collaboratore di Consulcesi & Partners): «Possibile riscattare fino a 5 anni di studi universitari versando la somma di 5....

di Arnaldo Iodice

SALUTE

Coronavirus e Sars, la storia che si ripete. Ecco cosa è successo nel 2003

Anche la Sindrome Acuta Respiratoria Grave si diffuse dalla Cina al resto del mondo con le stesse modalità. La patologia causò 800 morti

di Arnaldo Iodice

LAVORO

Spese sanitarie in contanti e sgravi fiscali, cosa cambia per i professionisti della sanità

I pareri del fiscalista esperto in materia sanitaria Francesco Paolo Cirillo e del Tesoriere Sumai Napoli Luigi Sodano

di Chiara Stella Scarano

RUBRICHE

MINISTERO



Covid-19: sotto controllo i 5 italiani della nave Westerdam approdata in Cambogia

ASSICURAZIONI



La polizza di responsabilità civile sanitaria garantisce soltanto nei casi di danno fisico?

SANITÀ INTERNAZIONALE



Covid-19, oltre 3mila gli operatori sanitari contagiati in Cina. 5 i morti



SPIDER-CH45-WEBPORTAL-90091477

Servizi di Media Monitoring

sanitainformazione.it

www.sanitainformazione.it Lettori: 762 Rassegna del 20/02/2020 Notizia del: 20/02/2020 Foglio:2/2

frequentato percorsi formativi riconoscibili come equivalenti ai percorsi di formazione complementare regionale oppure quella maturata dal professionista in possesso del master di 1° livello.

LEGGI IL DOCUMENTO

IL COMMENTO DELLA FNOPI

«Il risultato – spiega **Franco Vallicella**, componente esperto del Comitato centrale della Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche – è una **mediazione** che raccoglie non totalmente la nostra proposta. Infatti, lascia ancora margini alle Regioni per identificare 'propri ambiti di competenze avanzate/specialistiche' mentre **si auspicava un elenco chiaro** dell'ambito di esperto e specialista». Tra gli aspetti problematici evidenziati da Vallicella rientrano, oltre all'assenza di un elenco certo di riferimento per le competenze avanzate/specialistiche che rischierebbe una frammentazione di competenze a livello aziendale, la **mancanza di un puntuale riferimento pratico** relativo alla differenziazione delle competenze ed il tenere uniti, in questa prima applicazione, esperti e specialisti.

«Un documento che per noi rappresenta un passo avanti – afferma Barbara Mangiacavalli, presidente della FNOPI – e tra gli esempi degli ambiti di incarichi possibili e nelle quattro aree che prevede ci sono sempre, se non esclusivamente (come nella metà delle tipologie clinico-assistenziali) gli infermieri. Ed è importante quando si rifà a modelli esteri di Regno Unito, Scozia e Usa in cui il cosiddetto 'Advanced Practice Nurse' acquisisce competenze specialistiche con l'esperienza clinica e la partecipazione a percorsi formativi di secondo livello: master, corrispondente come livello di istruzione alla laurea magistrale, e dottorato, che consentono non solo di acquisire abilità e conoscenze specialistiche, ma anche di aumentare le competenze relative al ragionamento clinico e alla gestione di problemi assistenziali complessi. Dopo l'approvazione del documento – prosegue la Mangiacavalli – la Commissione Salute potrà avviare interlocuzioni con le rappresentanze degli Ordini nazionali delle professioni sanitarie (FNOPI, FN TSRM-PSTRP, FNOPO) e con il Consiglio nazionale degli Ordini degli Assistenti Sociali e i sindacati del comparto sanità per la presentazione dello stesso documento e il confronto su possibili tematiche di carattere generale per la formazione complementare regionale».

LA RICHIESTA DELLA FNOMCEO

Il presidente della Federazione degli ordini dei medici Filippo Anelli questa mattina ha inviato una lettera al presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, per chiedere di posticipare l'esame del documento e **dar modo anche alla FNOMCeO di poter contribuire**. Nella lettera, Anelli richiama i principi del Protocollo d'Intesa firmato dai due Enti nel dicembre 2018, che istituiva, tra l'altro, un Tavolo di confronto permanente.

«Riteniamo che il nostro contributo possa essere fondamentale per raggiungere l'obiettivo comune di **migliorare la qualità dell'assistenza al cittadino** – spiega Anelli -. In questo senso, la **Consulta delle Professioni**, recentemente istituita dal ministro della Salute, Roberto Speranza, è uno **strumento fondamentale** per esplicitare, su tali questioni, la sinergia tra i diversi attori e le peculiari competenze di ciascuno. Lo rappresenteremo al presidente Bonaccini non appena convocherà il Tavolo permanente di confronto che abbiamo questa mattina sollecitato».

LA LETTERA DELLA FNOMCEO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI SANITÀ INFORMAZIONE PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO



TAGS



eli te